



COMUNITA' PASTORALE "DON CARLO GNOCCHI"

sito web: www.parrocchiedipessanoconbornago.it

INSIEME IN CAMMINO

Settembre 2018 - Bollettino n.8 - Anno II

RIPRENDIAMO IL CAMMINO... NELLA GIOIA



Ci sono giorni nei quali un parroco si chiede che senso abbia tutto il suo "affaticarsi sotto il sole" (Qo. 2,22) ; si chiede cioè che legame vero esista tra le faccende di cui si occupa e l'annuncio del Vangelo.

Forse è solo una tentazione da cacciare via, ma può essere anche il momento nel quale riscoprire il valore povero ed essenziale della vita di una parrocchia, di un'azione pastorale che non va in cerca di cose grandi, superiori alle proprie forze (Sal. 131,1) , ma vive del poco e nel poco e cresce in fiducia;

il mistero del Regno non è come un piccolo seme che non teme di cadere nella terra?

In questi momenti mi dico, allora, che non esiste un luogo migliore per capire il cristianesimo oggi, con le sue fatiche e le sue opportunità, di quello della parrocchia, della vita normale di un prete e di un cristiano comune, alleati insieme a difendere l'accessibilità del Vangelo di Gesù per tutti gli uomini e le donne; per tutti e non solo per i 'professionisti della religione', i cristiani impegnati e gli addetti ai lavori.

Ci sarà – mi dico – una forma del cristianesimo che non cerchi di distanziarsi dalla vita comune di ogni uomo e di ogni donna per essere considerati 'veri' cristiani. Quando invece il primo atto della novità di Dio in Gesù è stato quello di assumere l'umano in tutte le sue dimensioni più normali e ordinarie.

Non c'è dubbio che poi Dio faccia miracoli, ma se li compie – e io credo li compia ancora – li fa sempre con il poco che l'umano gli consegna.

Allora mi sono chiesto: la parrocchia può ancora essere una strada per il cristianesimo, per una vita spirituale che non sia di serie B, di basso profilo? La parrocchia è una via per la santificazione?

Se per essere cristiano occorre cercare una fonte spirituale lontano dalla vita ordinaria e comune, allora la fede diventa un privilegio di pochi e un'occasione perduta per i molti.

Mi sembra strano quando sento che, per vivere un momento forte nella fede, uno debba pensare al pellegrinaggio in un luogo di apparizione, oppure all'evento di turno e non possa pensare alla veglia Pasquale e alla Festa del Natale o alle feste Patronali.

La forza della parrocchia è quella di offrire un' "appartenenza non esclusiva". Qui stanno a pieno titolo credenti sulla soglia e discepoli della prima ora, senza che gli uni possano vantare precedenze e privilegi sugli altri. Hanno diritto di entrare gli Zaccheo e le Cananee di ogni tempo e i discepoli che stabilmente decidono di abitare con il Maestro senza che i secondi possano illudersi di sfoggiare una fede migliore dei primi.

Accogliamo l'invito del nostro Arcivescovo Delpini a camminare come chiesa che non teme di riformarsi e leggere i segni dei tempi per una testimonianza che si fa gioia e speranza per gli uomini di oggi.

Viviamo soprattutto le nostre feste Patronali di questi mesi come occasione per riprendere il nostro cammino di santità.
Don Claudio



***Caritas** di Pessano con Bornago e*

Associazioni di volontariato sul territorio

GIORNATA DELL'AMMALATO

La nostra Comunità Pastorale sente la necessità di invitare tutti a rivolgere uno sguardo particolare ed affettuoso verso i bisogni degli ammalati e i sofferenti .



Molto spesso la malattia e la sofferenza è vissuta nelle nostre famiglie in totale solitudine .

Non è facile trovare modi e tempi giusti per avvicinarci a chi vive situazioni di disagio ma , con uno sforzo comunitario, dobbiamo cercare modi giusti per essere presenti .

Domenica 9 settembre 2018

- Ore 15,00 Recita del rosario
- Ore 15.30 S. Messa e Benedizione
- Seguirà un rinfresco e intrattenimento musicale presso l'Oratorio di Bornago.
- Saranno presenti dei nostri volontari pronti a ricevere suggerimenti e richieste di aiuto

Vi chiediamo gentilmente di sostenere e diffondere l'iniziativa in ogni modo a voi possibile ed essere presenti il 9 settembre a testimoniare il sostegno verso le persone bisognose e la fraternità reciproca diffusa e da diffondere nella nostra Comunità

Ciao, don Eugenio.

Per la prima volta, ora che sei partito per il cielo, “oso” darti del tu. Prima, quando eri tra noi e per 25 anni avremmo potuto vederti praticamente tutti i giorni, per una sorta di rispetto reverenziale non ci ero mai riuscito.

Eppure abbiamo condiviso un bel pezzo di cammino (25 anni, appunto!). Insieme abbiamo affrontato problemi, gioie, delusioni, soddisfazioni, accompagnati sempre dal tuo ottimismo di fondo, dal tuo saper aspettare che le persone ritornassero e che il tempo sistemasse le cose.

Sono stati anni belli e intensi. Per te non era la prima esperienza da parroco; quando sei arrivato (era il lontano 1989) avevi 50 anni ed eri nel pieno della tua attività. Avevamo appena terminato il cammino con don Giuseppe (altri 25 anni, se non erro), prete iperattivo, estroverso e dinamico, adorato dai suoi giovani, che stava per partire per la missione (fidei donum), il suo sogno di tutta la vita.

E come succede dopo un periodo così lungo, come d'altra parte è successo con te al termine della tua permanenza tra noi, eravamo affezionati a don Giuseppe e al suo modo di essere; tu eri diverso, come carattere, come modo di fare e di affrontare le cose, e ci è voluto del tempo per abituarci alla tua presenza.

Ma poi abbiamo imparato a volerti bene, ci siamo abituati, anche se con fatica, alle tue risposte sibilline, ai tuoi modi di dire, alle tue frasi enigmatiche che sottintendevano però sempre una verità pensata da tempo, a volte una sorta di lungimiranza, che abbiamo potuto apprezzare e riconoscere , purtroppo, solo dopo anni.

25 lunghi anni passati (ora che ci voltiamo indietro a guardarli) in un soffio, con la tua salute che andava man mano deteriorandosi, ma che non ha mai pregiudicato il tuo essere fra di noi, se non quando sei stato proprio impedito dai ricoveri forzati in ospedale. Generosità nel servizio,

accompagnamento costante... bussare alla tua porta e trovarti era una certezza.

Forse in alcune occasioni ti avremmo voluto diverso da come eri... ma è normale; ognuno di noi vorrebbe il pastore della sua comunità fatto a misura del suo modo di vedere, e il prete non può essere certo in grado di soddisfare le aspettative di tutti; per questo deve essere se stesso fino in fondo, e possiamo dire con tranquillità che tu lo sei stato, ed è un piacere, ora, ricordarti con la tua personalità.

Ti piaceva ridere con i tuoi ragazzi, ritrovarti a pranzare con gli altri o a mangiare una pizza insieme il sabato sera (alternativa al tuo consueto “pane e latte”, la tua cena normale). E così vogliamo ricordarti: prete tra la gente, uomo con tante qualità e con i suoi difetti, come tutti, d'altra parte, ma che ognuno di noi ricorda e porta nel cuore attraverso un aneddoto da raccontare, una parola rimasta scolpita nell'anima, un insegnamento ricevuto.

Ricordo che la parola ricorrente nelle tue omelie era “bontà”... e don Angelo, tuo fratello, ci ha confermato che questa è stata la tua idea fino alla fine; quando ti ha chiesto, nell'imminenza della tua dipartita, cosa avrebbe potuto dire alla gente al tuo funerale,



tu hai risposto:

“De voress ben”, di volersi bene.

Questa cosa ha colpito e commosso tutti noi, e gettato luce su tanti episodi e situazioni che, quando le abbiamo vissute a suo tempo, forse ci avevano lasciati un po’ perplessi. Abbiamo capito però che tutta la tua vita, le tue azioni, le tue parole, avevano questo obiettivo: aiutarci a realizzare il testamento di Gesù.

Amarsi a vicenda come Lui ci ha amato, essere uno in Lui. Questo ti stava a cuore che noi capissimo e che cercassimo di realizzare. E questo vogliamo portarci nel cuore come tuo ricordo, insieme alla famosa “battaglia di Magenta” che insegnavi ai ragazzi che salivano a Brunino, insieme alle tue frasi enigmatiche e alle tue espressioni divertenti.



Ora che è passato qualche anno da che sei andato in pensione e hai dovuto lasciare per raggiunti limiti di età (e di salute) il ministero che svolgevi tra noi, e ora che non possiamo più venire a trovarti nella tua casa di Maggianico, riusciamo a dare meglio valore alla tua opera e a metterci con rinnovato impegno a lavorare a fianco di chi ti ha sostituito.

Sono certo che, dal cielo, se ancora potessi dirci qualcosa, sarebbe senz’altro questo:

“Vogliate bene ai vostri preti e vogliatevi, soprattutto, bene tra voi”.

Ciao, don Eugenio. Ti porteremo sempre nel cuore e penseremo a te, mi auguro, non per nostalgia, ma per avere una linea guida nella vita.

Diac. Luigi Riva

QUATTRO GIORNI CATECHISTI

Che cosa dobbiamo fare, fratelli?

EDUCARE ALLA VITA NUOVA NELLO SPIRITO

Negli ultimi anni abbiamo accompagnato la pubblicazione dei sussidi diocesani per l’Iniziazione cristiana dal titolo generale CON TE! con la riflessione su temi inerenti la formazione partendo dalla analisi delle dinamiche portanti del nuovo itinerario per l’IC. Sulla scia degli argomenti già proposti mettiamo a fuoco in questa Quattro Giorni la dimensione etica della vita cristiana, intesa come vita nuova nello Spirito per essere conformati in tutto e per tutto al Signore Gesù.

MELZO Oratorio Parrocchiale - Via Orsenigo, 7 >

ore 20,45 di Martedì 11, Giovedì 13, Martedì 18, Giovedì 20 settembre 2018

LE RELAZIONI

1. “Se uno serve me, il padre lo onorerà” (Gv 12,26) Bibbia e dinamiche di umanizzazione

2. “Vi darò un cuore nuovo” (Ez 36,26) La formazione della coscienza: dinamiche evolutive

3. “Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri” (Gv 13,34) L’educazione alla morale cristiana e l’itinerario “con te!”

4. “Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?” (Lc 24,17) La formazione del catechista



FESTA DEGLI ORATORI

DOMENICA 30 SETTEMBRE

ORE 10.00 S. MESSA A BORNAGO

ORE 11.00 S. MESSA A PESSANO

Con Mandato ai Catechisti – Educatori – animatori – allenatori
per il programma dettagliato vedere il volantino

I TUSAN DA BURNAC

in ...

L'ARCA DI NOE'

Commedia brillante in due atti



8 SETTEMBRE 2018 - Ore 20.30

ORATORIO DI BORNAGO

FESTA PATRONALE DEI SANTI CORNELIO E CIPRIANO

A Bornago

Sabato 8 settembre

- Ore 19.00 Cena insieme in oratorio
- Ore 20.45 Spettacolo teatrale: "I tusann da Burnac" presentano:
"L'Arca di Noè" commedia brillante in 2 atti

Domenica 9 settembre GIORNATA DELL'AMMALATO

- Ore 15.00 in oratorio a Bornago : S. Rosario
- Segue S. Messa , Rinfresco, Musica

Venerdì 14 settembre

- Ore 20.30 S. Messa e confessioni in chiesetta

Sabato 15 settembre

- Ore 20.30 ARRIVO DELLA FIACCOLATA dal santuario di Ornago
- e S. MESSA sul PIAZZALE DELLA CHIESETTA. PROCESSIONE VERSO LA CHIESA PARROCCHIALE e S. BENEDIZIONE.
- Ore 21.30 in Oratorio:
" Ricordando don Eugenio": "la battaglia di magenta" E altri filmati
- Apertura della pesca di beneficenza

Domenica 16 settembre

- Ore 10.00 S. MESSA SOLENNE (unica Messa della giornata)
Presieduta dal Decano
- Nel pomeriggio in oratorio
Ore 15.00 Stand giochi per i ragazzi organizzati dagli animatori
Ore 16.30 Saggio di danza (RELEASE)
- Ore 18.30 Benedizione e bacio della reliquia dei SS. Cornelio e Cipriano
- Ore 20.30 Tombolata

Lunedì 17 settembre

- Ore 20.45 S. Messa al cimitero per tutti i defunti della Parrocchia

Venerdì 21 settembre

- Ore 21.00 in oratorio: esperienza missionaria al femminile:
incontro con Suor AnnaMaria Pirovano

Domenica 23 settembre:

- ORE 10.00 S. Messa e celebrazione del 50° di professione religiosa
di suor Annamaria Pirovano

CALENDARIO LITURGICO COMUNITA' PASTORALE

2 domenica I dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore
Pessano: ore 9.00 – 11.00 - 18.00 Bornago: ore 8.00 – 10.00 - 17.30

Da lunedì 3 - a venerdì 7 ORATORIO ESTIVO A BORNAGO

4 martedì ore 21.00 in Oratorio a Bornago:
incontro per definire il programma della Festa Patronale

8 sabato **Natività della Beata Vergine Maria**
a Bornago: ore 20.45 teatro dialettale preceduto da cena insieme.

9 domenica **II dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore**

GIORNATA DELL'AMMALATO ore 15.00 oratorio di Bornago

10 lunedì Oratorio di Pessano ore 21.00 incontro per programmare Festa degli Oratori

13 giovedì a Pessano: ore 20.30 – in oratorio
S. Rosario presso la statua della Madonna di Fatima

14 venerdì Festa dell'Esaltazione della Croce
Oratorio Pessano ore 21.00 incontro educatori adolescenti e giovani
Bornago: ore 15.00 e ore 20.30 Confessioni x festa patronale

15 sabato A Bornago: ore 20.30: Arrivo della fiaccolata,
S. Messa nel piazzale della chiesetta, (è sospesa la Messa delle 18.00 a Bornago)
Processione e in Oratorio ricordo di don Eugenio

16 domenica **III dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore**
Bornago: Festa patronale Ss. Cornelio e Cipriano
Pessano: ore 9.00 – 11.00 - 18.00 Bornago: ore 10.00 (unica celebrazione)

17 lunedì a Bornago: ore 20.45: S. Messa al cimitero per i parrocchiani defunti.

21 venerdì **in oratorio a Bornago: ore 21.00: esperienza missionaria**
di suor AnnaMaria Pirovano

23 domenica **IV dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore** **GIORNATA PER IL SEMINARIO**
a Bornago: ore 10.00 S. Messa e celebrazione del 50° di professione religiosa
di suor AnnaMaria Pirovano

25 martedì Incontro di catechesi sul Vangelo di Marco in casa Parrocchiale a Pessano

30 domenica: FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI

CELEBRAZIONE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO DOMENICA 14 OTTOBRE 2018

•CELEBRAZIONE ORE 10.00 BORNAGO ORE 11.00 PESSANO
•ORE 12.30 PRANZO (insieme in oratorio a Pessano)

E' NECESSARIO DARE LA PROPRIA ADESIONE ENTRO **MERCOLEDI' 10/ottobre**
PRECISANDO SE SI PARTECIPA ANCHE AL PRANZO.

Iscrizioni presso il bar dell'oratorio a Pessano
o presso la latteria Anna o in casa parrocchiale a Bornago.

È previsto un incontro di preparazione per tutte le coppie che hanno aderito
sabato 13 ottobre ore 15.30 in chiesa a Bornago

MESSE

Parrocchia Ss. Cornelio e Cipriano

In chiesetta

Lunedì. ore 20.30

Mercoledì ore 9.00

Martedì, giovedì ore 17.00

Venerdì ore 20.30

La S. Messa viene sospesa in caso di funerale.

In chiesa parrocchiale

Sabato ore 18.00

Domenica ore 8.00 – 10.00 – 17.30

Parrocchia Ss. Mm. Vitale e Valeria

Lunedì, martedì,

giovedì, venerdì ore 7.00 – 9.00

Mercoledì ore 9.00 – 20.30

Sabato ore 9.00 – 18.00

Domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.00

CONFESSIONI

Sabato ore 16.00 – 17.30

ADORAZIONE RIPRENDERA'

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE

Martedì dalle 9.30 alle 11.00 a Pessano
dalle 17.30 alle 19.00 a Bornago



Chiesa Ss. Cornelio e Cipriano

BATTESIMI

domenica 23 - ore 15.30

STUCCHI SARA

Chiesa Ss. Mm. Vitale e Valeria

BATTESIMI

Sabato 22 - ore 16.00

CORDINI RICCARDO

VARIANTE ORARI MESSE

FINO A DOMENICA 16 SETTEMBRE COMPRESO
E' SOSPESA A BORNAGO LA S. MESSA DELLA
DOMENICA ALLE 17.30.

C'E' A PESSANO LA S. MESSA ALLE 18.00.

Così pure, al lunedì la Messa feriale in chiesetta
a Bornago non sarà alle 9.00 ma,
ad experimentum, alla sera alle 20.30.

Lo spostamento alla sera nasce dal desiderio di
offrire maggior disponibilità di partecipazione alla
Messa nei giorni feriali. Le ore del mattino sono
abbondantemente coperte dalla chiesa di Pessano
con la Messa alle 7.00 e alle 9.00. Le ore della sera,
per chi è al lavoro o non può al mattino, saranno
coperte ora al lunedì (Bornago), mercoledì (Pessano)
e venerdì (Bornago) alle 20.30 e martedì e giovedì
(Bornago) alle 17.00.

Ricordiamo che il nostro Arcivescovo, anche nella
nuova lettera pastorale, raccomanda la
partecipazione all'eucaristia in modo particolare alla
domenica, ma anche nei giorni feriali.

PARROCO

don Claudio Preda

tel. 02 9504026

e-mail: claudio.preda@tin.it

VICARIO

don Gaudenzio Corno

tel. 02 9504155

e-mail: dongaudenzio@tiscali.it

DIACONO

Luigi Riva

tel. 02 95749330

e-mail: luigi.riva@dtpc.it